

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ - ART. 20, DEL D. LGS. 39/2013*

Il sottoscritto Avv. Renato COZZELLA, nato a Lanusei (NU), il 18.08.1975, residente in Via dei Bastioni, 15, nel Comune di Civitavecchia;

con riferimento alla designazione a Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la gestione di servizi per lo sviluppo economico e turistico dei Comuni rivieraschi del Lago di Bracciano;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, ed, in particolare l’art. 20;

CONSAPEVOLI

delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di attestazioni e dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli articoli 17, 19 e 20 del D.Lgs. n. 39/2013, sotto la propria responsabilità

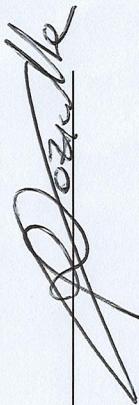
DICHIARA

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarico previsto dagli articoli 3, 4, e 7;
- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi previsti dagli articoli 9, 11, 12 e 13;
- di essere a conoscenza che la dichiarazione sarà pubblicata nella sezione “*Amministrazione Trapanne*” del sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del D. Lgs. n. 39/2013;

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Data 16/11/2016

Renato Cozzella



(L’originale della presente dichiarazione è conservata presso il Servizio 2 del Segretariato Generale)

* Art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 (Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità)

1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.
5. Fermo restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.